

Pinzolo | L'attivo Gruppo Ana restaurerà con il Parco la chiesetta al Bedole

Alpini, serve una sede per ritrovarsi e lavorare



Penne nere a Pinzolo

PINZOLO - Tante le iniziative realizzate e programmate per il futuro dal Gruppo alpini di Pinzolo, emerse durante l'assemblea annuale il 30 gennaio, ospiti del capogruppo **Renzo Maffei** presso il Garni La Palù. In sinergia con il Parco Naturale Adamello Brenta, le penne nere prevedono di ristrutturare la chiesetta alpina al Bedole in Val Genova. Due le feste alpine programmate: in agosto a Patascoss e in settembre a Bedole in ricordo di Adamello Collini, sempre apprezzate e partecipate da turisti e residenti. Altri appuntamenti: a maggio l'adunata nazionale a Piacenza, a luglio il pellegrinaggio alpino in Adamello, a novembre la messa per i Caduti a S. Antonio di Mavignola e in dicembre la festa di S. Lucia per gli anziani della Rsa di Pinzolo. La sfilata alla festa di S. Antonio a Mavignola in gennaio concluderà le principali uscite ufficiali. È stata ribadita la necessità di una sede, sia come luogo di incontro per gli alpini, sia come struttura di supporto logistico per le attività. L'Ana non dispone di un locale da quando, alcuni anni fa, ha dovuto lasciare l'ex Municipio, ora inagibile. **G. Le.**

Val Rendena | Da oggi a Pinzolo le feste di Carnevale: alle 12 tutti in piazza

La ricetta segreta del gnoc e tanto divertimento



La Zobia Mata a Pinzolo

VAL RENDENA - Con la Zobia Mata, oggi, giovedì grasso a Pinzolo, prendono il via le feste di Carnevale in Val Rendena. Segreta la ricetta dei «gnoc alla Pinzulerà», distribuiti gratuitamente dalle 12 ad oltranza in piazza Carera. Il raduno delle mascherine e carri allegorici è alle 13 in Piazza S. Gerolamo da dove, alle 13.45, parte la sfilata per le vie del paese con le note della Banda comunale di Pinzolo in costume. In piazza Carera la passerella delle mascherine, premiazioni e degustazione di frittelle di mele. Ricchi premi per le maschere singole, coppie, gruppi e carri. Sabato 9 la festa riprenderà con il ballo in maschera e disco music la sera alle 21 presso il PalaDolomiti (ingresso libero). Domenica 10 febbraio a Spiazzo la festa è all'oratorio parrocchiale con pranzo in maschera, premiazione e giochi organizzati dagli animatori. Sarà presentato il carro allegorico realizzato per il secondo anno da un ottantina di giovani dei paesi. Da Madonna di Campiglio a Verdesina. «I pu-pazzi dala Rendena» il tema sul quale hanno lavorato tre mesi per carro, costumi, scenografia, scenetta e balletti.

PINZOLO

Ridotta dall'8 al 7,6 per mille per gli «altri fabbricati». Confermata al 2 per la prima casa

Nel 2013 Imu meno pesante

PINZOLO - La giunta Bonomi conferma l'impianto dell'Imu 2012, ma introduce quest'anno una novità di rilievo: la riduzione dall'8 al 7,6 per mille dell'imposta sugli «altri fabbricati». Vuol dire che, con l'aliquota standard del 7,6 per mille, il carico fiscale per possessori di seconde case, alberghi, negozi etc. sarà nel 2013 sarà meno pesante. Di quanto? «Abbiamo stimato» risponde il sindaco **William Bonomi** «minori entrate per circa 400 mila euro, di cui 300 mila, in meno, per le casse del Comune». L'Imu 2013 sarà discussa e approvata nel consiglio comunale di lunedì prossimo 11 febbraio, che discuterà anche la Tares e il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-15. È confermata la riduzione dell'aliquota sulla prima casa, dal 4 al 2 per mille, il massimo che la legge permette. Ed è pure confermato il 5 per mille sui terreni edificabili (lo standard è il 7,6 per mille). Il che significa la previsione, sul fronte delle entrate tributarie, di 6,94 milioni, di cui, con l'Imu, 187 mila da abitazione principale, 250 mila dalle aree fabbricabili, il resto da «altri fabbricati».

La legge di stabilità ha però cambiato le carte in tavola. Spiega Bonomi nella relazione che accompagna il bilancio: «Dal 2013, fatte salve eventuali modifiche possibili in corso d'anno da parte del Governo, l'Imu relativa ai fabbricati rientranti nella categoria "D" (alberghi e impianti di risalita, ndr) verrà incassata dallo Stato, mentre al Comune rimarrà l'Imu riferita a tutti gli altri fabbricati e ai terreni. Questa modifica permette all'amministrazione di ridurre la pressione fiscale». «In concreto» aggiunge Bonomi «nel 2012 il Comune poteva contare su 4,6 milioni di Imu (tolta quella «girata» allo Stato, ndr), più 1,4 di fondo perequativo; quest'anno, invece, niente fon-



QR Code. Il bilancio 2013 in dettaglio



Fotografando con lo smartphone il QR Code a fianco è possibile accedere a tutti i documenti che compongono il bilancio di previsione del Comune di Pinzolo per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013 - 2015, compreso il programma triennale delle opere pubbliche e la relativa relazione accompagnatoria. Basta prima scaricare, per chi non l'ha ancora fatto, l'apposita applicazione sullo smartphone o sul tablet.

9,77

SPESE CORRENTI IN MILIONI

Le spese correnti nel 2013 saranno di 9,77 milioni di cui 2,76 (il 28,29%) per il personale

8,78

INVESTIMENTI IN MILIONI

Il complesso delle opere pubbliche in cantiere nel 2013 a Pinzolo prevede investimenti per 8,78 milioni

do perequativo e 6,9 milioni di Imu. Ci sono quindi circa 900 mila euro in più che, però, per rispettare il principio imposto di invarianza del gettito, dobbiamo accantonare, per contribuire al risanamento dei debiti dello Stato. Possiamo comunque dire che riduciamo il carico fiscale.

Qual è dunque il «segno» del bilancio di previsione 2013? «Oltre che l'alleggerimento del fisco e la conferma del 2 per mille sulla prima casa, che merita di essere agevolata, ci sono gli investimenti per 8,7 milioni, che avrebbero potuto essere 2-3 di più se non ci fossero state le manovre governative». L'elenco delle opere pubbliche messe in scacchiera dall'assessore ai lavori pubblici, **Valter Vidi**, è corposo. «Le priorità» dice Bonomi «sono il bocciodromo di Pinzolo, l'intervento sulla strada di via Adamello a Madonna di Campiglio, l'avvio della ristrutturazione del compendio dei Salesiani a Sant'Antonio di Mavignola e, se arriveranno i fondi del Fut (Fondo unico territoriale, ndr), gli interventi per la rete dell'acquedotto e la riqualificazione urbana di Ruina a Pinzolo». **Do. S.**

IN BREVE

CARISOLO

US Carisolo, gara e festa
Gara sociale di sci nordico della US Carisolo sulla pista Frassanida domani, venerdì. Atleti e dilettanti, iscritti e non al sodalizio, tutti possono partecipare. Staffetta a sorteggio con 1 km per il primo frazionista, 1,5 km il secondo e 2,5 il terzo. Ritiro pettorali dalle 18.30, il via alle 19.30. Iscrizioni fino alle ore 12 alla Pro Loco di Carisolo dove si possono acquistare anche i buoni per la cena tipica alle 20.30 aperta a tutti presso il palazzetto dello sport. Sport, festa ed allegria che il presidente Walter Maestri ed i volontari non fanno mai mancare.

PINZOLO

Certificazione revocata
Revocato dall'amministrazione comunale di Pinzolo l'incarico (1.680,00 euro) di recente affidato alla ingegner Lorenza Coser per la certificazione energetica dell'edificio ristrutturato delle ex scuola elementari. Approfondita la pratica, gli uffici del Comune hanno scoperto che la certificazione era una prestazione già in carico alla direzione lavori.

TIONE

Sportello consumatori
La tutela dei consumatori arriva prossimamente a Tione. Lo sportello mobile a favore dei consumatori sarà presente nel capoluogo delle Giudicarie lunedì 18 febbraio e lunedì 18 marzo, dalle ore 10 alle ore 12 in via F. Filzi.

CHIESE

Un giovane tecnico di Sintec relaziona al Forum europeo dell'innovazione

Case in legno «made in Trentino»

GIULIANO BELTRAMI

VALLE DEL CHIESE - Valle del Chiese, distretto del legno. E quando parli di legno non ti devi fermare più alle segherie e alle falegnamerie, ormai il riferimento più frequente è all'edilizia sostenibile, alle «case clima» e simili. C'è chi le produce (il settore nel Chiese coinvolge parecchie aziende con decine di addetti) e c'è chi le progetta.

È il caso di Sintec Associati (studio di ingegneria e architettura con uno staff di 12 persone con sedi a Ca' Rossa di Storo e in valle di Ledro) che ora ha aperto una sezione specifica, chiamata Sintec Home, con un obiettivo: la gestione chiavi in mano di edifici in legno. Proprio un tecnico di Sintec è stato invitato recentemente a tenere una relazione al nono «Forum europeo sull'innovazione» che quest'anno si svolgeva a Reggio Calabria, era incentrato sul mondo delle



Ilario Zanetti

costruzioni ed era intitolato «L'innovazione per la competitività». È **Ilario Zanetti**, giovane ingegnere (socio cofondatore dello studio), che è legittimamente lusingato dal successo ottenuto e dal contesto in cui ha parlato. «Gli altri

relatori che si sono succeduti - spiega - erano professori universitari, politici ed esponenti del mondo delle costruzioni a livello nazionale ed internazionale, con due relatori invitati anche da Egitto ed Algeria». Domanda che parte dalla consapevolezza che di solito simili convegni sono ingessati: come arriva un giovane ad un appuntamento così importante? «Non dimentichiamo - risponde Ilario Zanetti - che Trentino è sinonimo di eccellenza nel campo della sostenibilità in edilizia ed in particolare di quella in legno. Gli organizzatori volevano un'esperienza trasferibile sul piano nazionale, in grado di dimostrare come si può, puntando sull'innovazione e sulla qualità, essere competitivi in un momento critico per l'economia e per l'edilizia in particolare. Hanno scelto noi (e Habitech Distretto Tecnologico Trentino per l'energia e l'ambiente con il suo direttore, l'ingegner Thomas

Miorin), e devo dire che il mio intervento (intitolato «Dal progetto alla realizzazione», rivolto all'edilizia in legno) è stato molto apprezzato. Non è mancato nemmeno un pizzico di «invidia» nei confronti della nostra qualità. Sono contento di aver rappresentato il «made in Trentino». La nostra provincia è senz'altro un esempio per tutto il territorio nazionale, merito della sinergia tra le istituzioni pubbliche (Trentino Sviluppo, Bim del Chiese) e chi opera in periferia. Non mi pare un caso che per la partecipazione ad un momento tanto solenne la scelta sia caduta sul rappresentante di una realtà che opera nelle Giudicarie e in valle di Ledro. Questa iniziativa avrà ricadute positive anche sul progetto che stiamo portando avanti, in collaborazione con Arca, per la nuova certificazione trentina ideata appositamente per l'edilizia in legno».

Tione | «Gesto goliardico», poi la sostituisce

Arrigo Bonomi: foto del Duce per il profilo su Facebook

TIONE DI TRENTO - Se una decina di giorni fa, in occasione della Giornata della Memoria, a scatenare una marea di polemiche a livello nazionale ed internazionale erano state alcune dichiarazioni di Silvio Berlusconi riguardanti l'operato di Benito Mussolini («Fece anche cose buone», sentenziosità ex premier), a seminare un certo sdegno nelle Giudicarie ci ha pensato - con le dovute proporzioni - l'immagine che un consigliere comunale di Tione ha utilizzato come foto profilo su Facebook. **Arrigo Bonomi**, titolare dell'omonimo negozio di articoli sportivi nonché armeria, fino a ieri si presentava infatti sul più celebre social network con il ritratto di Mussolini condito da un «molti nemici, molto onore» che lascia poco spazio alle interpretazioni. Il consigliere, classe 1953, è stato eletto nella lista «Punto su Tione» a sostegno del sindaco Mattia Gottardi, notoriamente di centrodestra. Un po' meno di centro sembrerebbero invece le idee di Bonomi, che però ci tiene a ribadire come la pubblicazione dell'immagine, datata 30 dicembre 2012, sia ascrivibile ad un «gesto goliardico in quanto alcuni mi chiamano «duce» per la durezza con cui sostengo i miei pensieri, quindi non vi era nessuna finalità prettamente politica. Non volevo offendere nessuno né sostenere alcuni ideali specifici - spiega il consigliere tionesino - e questo è dimostrabile dal fatto che non ho mai avuto una tessera di partito». Alla base di tutto, probabilmente, l'aver sottovalutato la portata del social network, con Bonomi che non dà troppo peso alla propria gaffe: «A chi ha segnalato questa cosa, io chiederai se non ha cose più importanti alle quali pensare». Può darsi, ma quel che è certo è che lo stesso consigliere tionesino pare essersi reso conto di aver commesso un passo falso, visto che pochi minuti dopo la nostra telefonata tesa a chiedere spiegazioni, l'immagine del duce è stata sostituita da un più sobrio primo piano di Arrigo. **A.Z.**